



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

centella E.F.

Codice Galeno: 282

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** centella E.F.  
**Codice del prodotto** 282  
**Numero Indice** Non Applicabile  
**Numero CAS** 84696-21-9  
**Numero CE** 283-640-5

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Usi Identificativi

Materia prima (ingredienti) destinata alla produzione di alimenti ed un ampio range di prodotti finiti

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Flam. Liq. 3 (Liquido infiammabile - Categoria 3)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**



**Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di Pericolo**

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

**Consigli di Prudenza**

P210 - Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. - Non fumare.

P240 - Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 - Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / altro a prova di esplosione.

P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.**

**Codice Galeno: 282**

P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. / Fare una doccia.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con <specificare>

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione

### 2.3 **Altri pericoli**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli

Per esposizione ad alte concentrazioni di vapori: irritazione di naso e occhi, sensazione di calore, mal di testa, nausea, sonnolenza. Genera vapori a qualsiasi temperatura, i vapori più pesanti dell'aria tendono a diffondersi nell'ambiente accumulandosi in prossimità del suolo

## 3 **Composizione/informazioni sugli ingredienti**

### 3.1 **Sostanze**

Non applicabile

### 3.2 **Miscela**

Centella asiatica (L.) Urban estratto 9.0-13.0 % v/v

Etanolo 28.0-32.0 % v/v

Sorbitolo E420 (ii) circa 8.0 % w/v

Caramello (E150d) circa 1.0%

Acqua fino a 100%

## 4 **Misure di primo soccorso**

### 4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

#### **Esposizione Inalatoria**

Allontanarsi dal prodotto e recarsi in zona arieggiata. In caso di malessere consultare un medico. Se non respira, somministrare respirazione artificiale

#### **Esposizione Cutanea**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico

#### **Esposizione per Contatto con gli Occhi**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Rimuovere eventuali lenti a contatto

#### **Esposizione per Ingestione**

Considerare la quantità ingerita ed eventualmente rivolgersi al medico. Non somministrare alcunché a persone prive di sensi.

### 4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Per esposizione ad alte concentrazioni di vapori: lieve irritazione di naso e occhi, sensazione di calore, mal di testa, nausea, sonnolenza. In caso di contatto con la pelle, potrebbe causare lieve irritazione

### 4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Se insorgono e persistono sintomi attribuibili all'inalazione, al contatto con gli occhi, con la pelle o all'ingestione del prodotto, consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

## 5 **Misure antincendio**

### 5.1 **Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione IDONEI**

Acqua nebulizzata, schiuma, CO<sub>2</sub>, polveri chimiche. In caso di incendi di notevole entità utilizzare schiuma adatta, mantenendo una distanza maggiore possibile.

#### **Mezzi di estinzione NON idonei**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.****Codice Galeno: 282**

Nessuno.

### 5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può portare danni alla salute, anche gravi.

#### **Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio si possono liberare monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO<sub>2</sub>);

### 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. I vapori possono combinare con l'aria una miscela esplosiva. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## 6 **Misure in caso di rilascio accidentale**

### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

Non Disponibile

**Per chi interviene direttamente**

Usare i dispositivi di protezione individuale per evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle e con gli occhi. Rimuovere le fonti di ignizione. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente. Porre attenzione ai vapori addensati che possono dar luogo a concentrazioni esplosive. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Modalità per il Contenimento**

Il prodotto può essere raccolto con qualsiasi materiale inerte e non combustibile.

**Modalità per la Pulizia**

Non Disponibile

**Altre informazioni**

Si consiglia l'uso di una mascherina, di guanti ed occhiali per evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle e con gli occhi

### 6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo personale vedere il punto 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere il punto 13.

## 7 **Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Manipolare in locali provvisti di un buon sistema di aerazione; impedire il contatto dei vapori con sorgenti di accensione quali fiamme libere, scintille, etc. Prendere misure per evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Indossare dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Riportare l'etichettatura di origine su ogni contenitore utilizzato per il campionamento

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Conservare il prodotto in luogo fresco, asciutto e ventilato, al riparo dalla luce, nei contenitori originali, ben chiusi o in contenitori di plastica omologati. Evitare l'accumulo di carica elettrostatica. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.****Codice Galeno: 282**

Materie incompatibili: nessuna in particolare.

Indicazione per i locali: freschi ed adeguatamente areati. Impianto elettrico di sicurezza

### 7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Progettare per tempo adeguati processi lavorativi e controlli tecnici. Usare attrezzature e materiali adeguati.

Applicare misure di protezione collettiva alla fonte del rischio, come un'adeguata ventilazione e appropriate misure organizzative. Quando l'esposizione non può essere evitata con altri mezzi, applicare misure di protezione individuale, come i Dispositivi di Protezione Individuale.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per gli occhi e per il volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come EN 166 (EU)

##### Protezione della pelle e delle mani

Protezione della pelle

Indossare adeguato abbigliamento protettivo antistatico (tute, grembiuli, scarpe).

Protezione delle mani

Manipolare con guanti adatti di gomma nitrilica, gomma butilica, con alto tempo di penetrazione (In conformità alla EN 374-3). I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente. Lavare e asciugare le mani.

##### Protezione respiratoria

In caso di superamento dei valori limite (vapori) o in caso di eccessivo disturbo olfattivo e/o presenza di aerosol, nebbie e fumo, usare maschera a facciale intero con filtro A1 o maschera a semifacciale con filtro A1 come supporto alle misure tecniche

**Pericoli termici** Non Disponibile

##### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

Liquido

#### Colore

marrone

#### Aspetto

liquido limpido di colore marrone

#### Odore

caratteristico

#### Soglia olfattiva

Non Disponibile

#### pH

4.8

#### Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.**

Codice Galeno: 282

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

ca.80°C

**Punto di infiammabilità**

32°C

**Tasso di evaporazione** Non Disponibile**Infiammabilità (solidi, gas)**

Flam. Liq. 3, H226

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività**

Non Disponibile

**Tensione di vapore** Non Disponibile**Densità di vapore relativa**

Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa**

Non Disponibile

**Solubilità**

moderatamente solubile in acqua

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

Non Disponibile

**Temperatura di autoaccensione**

Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione**

Non Disponibile

**Viscosità cinematica** Non Disponibile**Proprietà esplosive** Non Disponibile**Proprietà ossidanti** Non Disponibile**Caratteristiche particelle**

Non Applicabile

**9.2 Altre informazioni**

Nessun'altra informazione rilevante

**10 Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2 Stabilità chimica**

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

A contatto con sorgenti di accensione possibilità di incendio/esplosione (formazione di miscela vapori/aria esplosiva).

**10.4 Condizioni da evitare**

Calore, fiamme, scintille. Evitare la conservazione in luoghi poco ventilati. Non stoccare la sostanza sotto i raggi solari diretti. Evitare condizioni di umidità estrema. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessun dato disponibile

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessun dato disponibile

**11 Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008****Sostanze****tossicità acuta**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**gravi danni oculari /irritazione oculare**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

centella E.F.

Codice Galeno: 282

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*mutagenità delle cellule germinali*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*cancerogenicità*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*tossicità per la riproduzione*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*pericolo in caso di aspirazione*

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: l'inalazione di vapori altamente concentrati, può causare transitoria irritazione del tratto respiratorio, mal di testa, nausea.

Ingestione: l'ingestione di grosse quantità può causare depressione del sistema nervoso, nausea, vomito, sintomi da intossicazione da bevande alcoliche.

Pelle: potrebbe provocare leggera irritazione delle pelle.

Occhi: può provocare irritazione agli occhi.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

### Effetti interattivi

Non Disponibile

### Assenza di dati specifici

Non Disponibile

### Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### Altre informazioni

Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

CENTELLA ESTRATTO FLUIDO - CAS: 84696-21-9

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

centella E.F.

Codice Galeno: 282

Non sono noti fenomeni significativi di bioaccumulo.

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questo prodotto non è e non contiene una sostanza definita PBT e vPvB

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

12.7 **Altri effetti avversi**

nessuno

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### Prodotto

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR

#### Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

#### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

### 14 Informazioni sul trasporto

14.1 **Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID 1170

IMDG 1170

IATA 1170

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

IMDG ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

IATA ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID 3

IMDG 3

IATA 3

14.4 **Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID III

IMDG III

IATA III

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 144 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

centella E.F.

Codice Galeno: 282

IATA-Subsidiary hazards: -  
IATA-Cargo Aircraft: 366  
IATA-S.P.: A3 A58 A180  
IATA-ERG: 3L  
IMDG-Subsidiary hazards: -  
IMDG-Stowage and handling: Category A  
IMDG-Segregation: -

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

### 15 Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti

Restrizioni relative al prodotto:

- Restrizione 3
- Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

- Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.****Codice Galeno: 282**

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.3 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Flam. Liq. 3 2.6/3 Liquido infiammabile, Categoria 3

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbriante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html><http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**centella E.F.**

**Codice Galeno: 282**

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

**16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele**

Flam. Liq. 3, H226 Sulla base di prove sperimentali

**16.5 Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

**16.6 Ulteriori Informazioni** Nessuna ulteriore informazione disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.